BORGOGNA e non solo dal 29 luglio all'11 agosto 2015

Siamo partiti da Padova il 29 luglio mattina, dopo una breve pausa subito dopo Torino per il pranzo abbiamo proseguito per Briancon (N 94), trovando chiusa la strada per Grenoble (N 91) abbiamo proseguito per Gap (N94) fermandoci poco prima a

- <u>SAVINES LE LAC</u> dipartimento Alte Alpi, regione Provenza si trova sul Lago Serre Poncon, all'interno del Parco des Ecrins (790 m s.l.m.). Prima di arrivare in paese sulla dx si trova una scuola di vela e snack. Qui è possibile sostare in riva al lago gratuitamente, ci sono i bagni, ma l'illuminazione è poca. Un po' rumoroso perchè vicino alla strada, ma il paesaggio merita. La sera del 29 luglio in paese (dista qualche Km) ci sono i fuochi d'artificio, che sono ben visibili dal lago. Abbiamo cenato e dormito.
- Il giorno dopo siamo ripartiti, direzione Grenoble, ma la nostra meta era La Roche sul Foron. Abbiamo fatto una sosta per il pranzo a <u>LUMBIN</u> siamo nel dipartimento dell'Isere, nella regione del Rodano-Alpi. Il paese si trova a 25 Km da Grenoble, dopo Crolles, prima di Cheylas. Qui troviamo due particolarità, la funicolare più ripida d'Europa, costruita nel 1924 e un'infinità di parapendii che atterravano su un vasto prato, con adiacente un grande parcheggio, fornito di bagni ed acqua. Abbiamo pranzato con uno spettacolo veramente variopinto e particolare.

Siamo ripartiti poi per la ns. meta, che abbiamo raggiunto prima di sera.

<u>LA ROCHE SUR FORON</u> siamo nella regione del Rodano Alpi. Qui vi è un'area sosta gratuita. Paese molto accogliente, passati per una biblioteca invidiabile. Qui ci siamo fermati due giorni. Siamo ripartiti, sabato 01 Agosto, direzione Bourg en Bresse. Qui abbiamo fatto la spesa al mercato in una grande piazza lungo la strada, pranzato, breve giro per il paese (poco curato, il centro medioevale ha una bella abbazia del 1500, la città è legata alla Casa Savoia). Abbiamo raggiunto poi <u>CLUNY</u> siamo arrivati in Borgogna qui vi è la celebre abbazia fondata nel 909, centro medioevale che merita sicuramente una tappa, vicino ci sono le storiche scuderie nazionali.

Abbiamo proseguito poi per <u>TAIZE'</u> dove si trova la comunità monastica ecumenica fondata nel 1940 da Frère Roger. Dopo una sosta di qualche ora ci siamo diretti a Cormatin, dove abbiamo cenato e dormito nel parcheggio del castello, non illuminato, ma con bagni e acqua, molto tranquillo.

- CORMATIN la mattina dopo abbiamo visitato il piccolo paese (552 ab.) e il castello seicentesco che merita sicuramente una visita.

 Dopo aver scaricato e caricato le acque a NUITS ST. GEORGES (gratuitamente, ci sono indicazioni in loco), siamo arrivati all'abbazia di CITEAUX. Non siamo riusciti a visitarla perchè era tardi e il giorno dopo era chiusa (lunedì). Abbiamo dormito nel parcheggio, tranquillo, non illuminato, con acqua e bagni. Il monastero sorto nel 1098, nacque qui la riforma cistercense con Bernardo di Chiaravalle,oggi vi risiede una comunità dello stesso ordine (35 monaci), dell'abbazia d'origine rimane solo una parte.
- <u>SEMUR EN AUXOIS</u> è stata la ns. tappa successiva, vi è un'area sosta segnalata Camping Cars Centro (vicino all'ospedale) con carico/scarico, poco ombreggiata. Dista un po' dal centro, ma ci si arriva con una passeggiata. Città pittoresca medioevale, abbiamo trovato luoghi chiusi e non visitabili, ma la chiesa di Notre Dame, stile gotico e le mura meritano una sosta.

 Ci siamo diretti poi all'abbazia di <u>FONTENAY</u> (anche qui vi è la possibilità di sostare alla notte nel parcheggio, però non ci sono acqua e luce) purtroppo siamo arrivati tardi ed era chiusa, ma merita sicuramente una visita. Siccome il sole era ancora alto e noi non eravamo ancora stanchi per una sosta ci siamo diretti a <u>VENAREY LES LAUMES</u> L'area sosta è illuminata, ha vicino i bagni, docce, acqua

- e vi è la possibilità di caricare l'acqua a pagamento. Accanto vi è un grazioso parco con u piccolo laghetto. L'area sosta è attraversata da una pista ciclabile che conduce ad un porticciolo e da qui ci si può immettere in quella che costeggia il canal du bourgogne.
- La pioggia della notte e della mattina ci ha fatto modificare il programma, così ci siamo diretti al museo di <u>ALESIA</u> che sorge proprio dove vi è stata l'ultima battaglia tra Romani e Galli, merita una visita. Proseguiamo il viaggio con direzione Tonnerre, ma prima ci fermiamo sunito dopo Montbard a "La grande forge du Buffon" una fucina industriale del 1768 ereditata dalla madre dal naturalista appassionato di scienze Buffon. La fucina costeggia il Canal du Bourgogna, così ci siamo fatti una bellissima e rilassante pedalata sulla pista ciclabile che lo costeggia. Siamo arrivati a <u>TONNERRE</u> per cena. Abbiamo sostato nel parcheggio del supermercato.
- Visita della cittadina merovingia: in molti punti sembra abbandonata, ma nasconde delle particolarità come La Fosse Dionne, una sorgente naturale dove sgorgano 311 litri d'acqua al secondo.
 - La prossima meta è stata l'Abbazia di <u>PONTIGNY</u>, anche questa cistercense, fondata da un monaco di Citeaux. Ampio parcheggio con bagni, acqua e uno spazio per lavare le stoviglie. Si può sostare liberamente. Nel tardo pomeriggio siamo arrivati ad <u>AUXERRE</u>, attraversata dal l'Yonne. Merita una sosta. Vi è un parcheggio in Quai de l'Ancienne Abbaye vicino l'hotel ibis (Rue Etienne Dolet).
- Il giorno dopo abbiamo continuato la scoperta di questa cittadina.
- Proseguendo il nostro tour siamo arrivati a <u>DRUYES LES BELLES FONTAINES</u> fondata da S. Benedetto da Norcia, dove si stabilì in una grotta e qui evangelizzo la popolazione, piccola ma carina. Abbiamo attraversata poi una parte del bosco del Morvan percorrendo una strada con un paesaggio diverso da quello precedente al termine della quale abbiamo trovato <u>VEZELAY</u>. Ha attratto subito la ns. attenzione e ci siamo fermati per un a breve visita. Piccolo paese, di 472 abitanti, molto turistico. Prossima meta <u>SAULIEU</u>.
- La sosta qui è stata breve: pernottamento e breve giro del paese. Ci siamo diretti a <u>TOURNUS</u> che si affaccia sulla Saonne. C'è un area sosta camper con carico e scarico in allestimento in Quai du Nord, adiavente al fiume
- Ultima tappa prima di rientrare in Italia è stata <u>CHAMBERY</u>. Qui siamo nel dipartimento della Savoia. Qui abbiamo trovato la cattedrale con la più ampia superficie dipinta con la tecnica del trompe l'oeil, 6000mq.